

N.

20603

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «LA FRUSTA DI FUOCO» (Sundowners)

Metraggio { dichiarato 2.100
accertato 2100

Marca: UNITED ARTISTS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: GEORGE TEMPLETON

Interpreti: ROBERT PRESTON, ROBERT STERLING, CHILL WILLS.

TRAMA

Tom Cloud e il fratello minore Jeff si dedicano alla cura della loro vastissima fattoria. La loro proprietà desta le invidie degli altri piccoli proprietari che, proseguendo nelle scorribande eseguite contro la proprietà dei Cloud, uccidono un capo lavorante. Tom informa lo sceriffo ma questi la denuncia con indifferenza tanto che Tom pensa di vendicare da solo la morte del suo dipendente. Viene a sapere che un geologo, un certo Boyce, è stato presente al delitto e si reca a casa sua, in compagnia di Kid Wichita, per farsi dire il nome dell'uccisore, ma il geologo non vuole fare nessuna dichiarazione. Durante la visita Tom ha modo di dichiarare il suo amore alla moglie di Boyce, Kathleen, la quale, se ne mostra compiaciuta. Wichita convince Tom e Jeff a mettersi sulle tracce dei fomentatori e in una serie di assalti riesce a ricuperare molto bestiame ru-

bato, trattenendosene però una buona parte per sé. Considerandole azioni illegali, John Gaul, il padre sceriffo, convince i suoi figli a dichiarare guerra aperta a Wichita costringendolo ad abbandonare la regione. Ma in uno scontro il più giovane dei Gaul viene ucciso da Wichita che poco dopo uccide anche il geologo. Nel frattempo si viene a sapere che il vero nome di Wichita è Jim Cloud e che è fratello di Tom e Jeff, i quali gli impongono, in seguito alle sue malefatte, di abbandonare la valle ma Wichita li minaccia. Il padrone di una fattoria vicina a quella dei Cloud quando vede che Wichita sta per far fuoco sui suoi fratelli, riesce ad ucciderlo. La pace torna ora in tutta la valle; la fattoria dei Cloud riprende a lavorare e Tom può dedicarsi al lavoro ed al suo amore per la vedova Kathleen.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **DIC. 1955**, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º)

p. c. a.

Roma, li 16 MAG 1956

(*D. G. de Gemma*)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca